

## A.N.A. – Sezione di Milano – Gruppo di Legnano

### Storia del Gruppo

Negli anni seguenti la fine della Prima Guerra Mondiale, sull'esempio di quanto stava accadendo in altre città d'Italia, anche gli Alpini in congedo di Legnano sentirono il bisogno di riunirsi e in un lontano giorno del 1933, ventidue di loro costituirono la locale Sottosezione: di tutti rimane il ricordo, di alcuni il nome: Francesco Crespi, Giacomo Walliser, Luigi Assi, Enrico Borsani, Giuseppe Benetti, Carlo Pensotti, Arnaldo Carri, Antonio Lampugnani, Gaudenzio Maestrone ed Enrico Corso che ne fu il primo presidente.



La prima sede fu presso l'Albergo Mantegazza, che allora sorgeva presso la Stazione Ferroviaria.

Curiosità: la quota annua era di Lire 18 per gli Alpini e di Lire 20 per gli Artiglieri da Montagna.

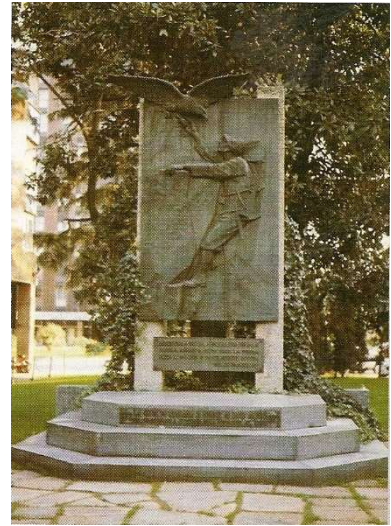
La vita associativa continuò fino all'inizio della II° Guerra Mondiale, quando gli eventi bellici portarono ad una sospensione forzata dell'attività associativa, ma dopo Fronte Occidentale, Albania, Grecia, Russia, Africa, Val d'Ossola o campi di prigionia e lager, il gruppo, con il decisivo impulso di Bizzarri, si ricostituì sotto il gagliardetto "Compagnia Legnano" guidato ancora dal primo presidente Enrico Corso.



Il Gruppo continuò ad operare sul territorio con fasi alterne fino alla fine degli anni Cinquanta: nel 1959 si costituì come "Gruppo di Legnano" appartenente alla Sezione di Milano dell'A.N.A., e con la presenza carismatica di Padre Beniamino Cernocco, o.c.d., cappellano degli Alpini e decorato al valore

In quegli anni il Gruppo assunse importanza numerica e nel 1972, in occasione del 1° Centenario di Fondazione del Corpo degli Alpini, donò alla Città di Legnano un artistico "Monumento all'Alpino", che ancora oggi possiamo ammirare in Corso Italia.

In questi lunghi anni il nostro Gruppo è sempre stato presente alle iniziative Sezionali e Nazionali sia a livello organizzativo che sportivo: in particolare ricordiamo la partecipazione di Alpini legnanesi al Cantiere di Lavoro n° 6 di Majano dopo il terremoto in Friuli del 1976 e l'organizzazione dei Campionati Nazionali di Tiro dell'A.N.A. nel 1995.



L'offerta, da parte dell'Amministrazione Comunale di Majano, di uno dei prefabbricati resosi liberi al termine dei lavori di ricostruzione dopo il terremoto in Friuli, ha consentito nel 1991 di inaugurare la nuova Sede, che è collocata su un terreno, concesso dall'Amministrazione Comunale, che condividiamo con un asilo-nido e una scuola materna: questa vicinanza ci ha permesso di realizzare, negli anni scorsi due iniziative, una denominata "Progetto Pergolato" per offrire uno spazio all'aperto, ma coperto, a disposizione dei bambini per le loro attività e una seconda, denominata "Progetto Educazione Stradale" il cui fine è quello di fornire ai bambini le nozioni che serviranno loro per acquisire autonomia e sicurezza anche percorrendo le strade cittadine e che è stata simbolicamente donata nel 1998 in occasione del 65° anniversario di fondazione del Gruppo.

La nostra Sede è posta nella periferia di Legnano e fin da subito, anche grazie alla possibilità di ricettività che offre, è diventata un punto di riferimento per molte delle attività di solidarietà e di aggregazione a livello cittadino, dove costante è la nostra presenza anche sul fronte delle iniziative per il risanamento, la cura e il mantenimento del territorio.

A questo proposito si deve ricordare la costante e attenta partecipazione di membri del nostro Gruppo Alpini chiamati a far parte degli organismi promotori sia del "Parco dei Ronchi", adiacente alla nostra sede che del "Parco Alto Milanese", primo esempio di struttura a disposizione del pubblico, costituito sotto l'egida di tre Comuni (Busto Arsizio, Castellanza e Legnano) e due Province (Milano e Varese), fortemente voluto proprio dai Gruppi Alpini di questi tre Comuni, così come l'organizzazione con altre Associazioni amanti come noi della Natura della annuale festa del "Compleanno della Terra" il cui scopo principale è quello di far incontrare i bambini delle Scuole Elementari di Legnano con la realtà della natura: da qui, ad esempio, l'organizzazione della mostra dei nidi, di quella dei tipi di piante della zona, eccetera.

Infine, anche noi come tutti gli Alpini d'Italia abbiamo fatto nostro il motto "Ricordare i morti, onorando i vivi": la nostra presenza in tutte le iniziative che hanno come scopo quello di portare l'attenzione di tutti su quelle realtà di solidarietà che tanta parte hanno anche nella struttura sociale del nostro Paese (il cosiddetto "Volontariato") è sempre stata costante.

Vogliamo ricordare la partecipazione alle iniziative dell'ANFFaS (per noi storicamente la più duratura), alla "Mela per la Vita" in favore della ricerca sui Tumori, a "Telethon", alla Giornata della Colletta Alimentare organizzata dal Banco Alimentare, che ancora oggi prosegue.

La Città di Legnano è da anni gemellata con altre due Città: Colombes in Francia (la nostra Sede si trova proprio in Via Colombes) ed Ebolowa (Camerun): in questa cittadina africana sono in corso da molti anni interventi d'aiuto. Noi Alpini oltre a collaborare alle iniziative generali promosse dall'Amministrazione Comunale nell'ambito di questi gemellaggi, abbiamo sostenuto attivamente la Fondazione "Graziella Moroni" creata con lo scopo di organizzare un costante flusso d'aiuti ad Ebolowa; inoltre qualche anno fa alcuni di noi si sono recati laggiù per costruire un ospedale.

La nostra presenza, anche se discreta e mai fatta per mettersi in mostra, è stata però costante e significativa a livello locale, tanto che nell'anno 2002, la Famiglia Legnanese, prestigiosa Associazione che ha come scopo quello di mantenere vive le tradizioni locali, ha voluto



assegnare proprio al Gruppo Alpini di Legnano il suo massimo riconoscimento, il premio **“La Martinella”**. Quest’assegnazione ci ha fatto ancora più piacere perché questo premio non veniva assegnato da anni e il fatto di essere stati considerati così degni da far rimettere in gioco questo premio non può che aumentare il significato di quest’attribuzione che per noi rappresenta il coronamento di settanta anni d’attività.



Le attività che un Gruppo di Alpini, appena formato o riformatosi dopo varie vicende, svolge, rappresentano sicuramente delle novità il cui accadere “fa notizia”, mentre il continuo e spesso banale lavoro per mantenere vivo quello che ormai è diventato abituale non colpisce più molto.

E’ lo stesso concetto che sta dietro la famosa frase che dice che fa più rumore un ramo che cade di un intero bosco che cresce.

Noi Alpini del Gruppo di Legnano siamo orgogliosi del nostro semplice e quotidiano lavoro

che, passo (alpino) dopo passo (alpino) continua a farci raggiungere traguardi che anche se non vanno sempre sulle prime pagine dei giornali, contribuiscono a renderci cittadini migliori sempre disponibili ad aiutare chiunque ne abbia bisogno.

Ricordiamo il lavoro svolto per donare all’Ospedale di Legnano attrezzature mediche per il reparto di Ostetricia, per attrezzare alcuni punti della città con i defibrillatori portatili in collaborazione con l’associazione “SessantamilaVitedaSalvare”, la fattiva presenza presso il centro vaccinale di Cerro Maggiore durante il periodo del Covid.

Abbiamo partecipato a raccolte di aiuti per Haiti, per l’Abruzzo e infine per l’Emilia-Romagna



La nostra Sede si trova in via Colombes ed è abitualmente aperta il Giovedì sera dalle ore 21:00 alle ore 23:30.

**Alpini venite a trovarci ..... la porta è aperta**